

Domani alle 17,30 sul piazzale delle Scienze

Manifestazione davanti all'Ateneo contro l'aggressione USA al Laos

La protesta indeffa da FGCI, giovani del PSIUP e dalla sezione comunista universitaria - Dimostrazioni antifasciste unitarie a Guidonia, Borghesiana, Mentana - Cancellate le scritte dei missini al Prenestino, al Trionfale, a Palestrina - Comitato permanente antifascista a Centocelle - Stamane manifestazione unitaria a Tiburtino

Domani alle 17,30, nel piazzale delle Scienze, davanti all'Università i giovani, i democratici, daranno vita ad una manifestazione antiparlamentaristica, contro l'invasione americana nel Laos, indetta dalla FGCI, dal movimento giovanile del PSIUP e dalla sezione universitaria comunista.

Nixon - è detto nel volantino dei movimenti che hanno organizzato la manifestazione di fronte al grande movimento mondiale di appoggio e sostegno della lotta del popolo vietnamita, che ha costretto il suo predecessore a sospendere i bombardamenti sul Nord Vietnam e ad aprire negoziati, non ha rinunciato all'obiettivo di fondo della politica imperialistica americana: piegare con una vittoria militare le giuste aspirazioni dei popoli indocinesi alla pace, alla indipendenza nazionale, al progresso sociale. La FGCI, il movimento giovanile del PSIUP, la sezione universitaria del PCI - è scritto ancora nel volantino - nel chiamare alla mobilitazione unitaria tutte le forze antiparlamentaristiche e amanti della pace, in sostegno della lotta eroica dei popoli indocinesi, denunciano il vergognoso silenzio con il quale il governo italiano ha accolto le notizie della nuova invasione del Laos, silenzio coerente con le scelte atlantiche che legano l'Italia attraverso la NATO alla politica di aggressione e di genocidio degli USA.

Forti e unitarie manifestazioni antifasciste si sono avute nelle ultime 48 ore dopo la grande giornata vissuta dai giovani e dal popolo romano sabato scorso. Domenica mattina, ad iniziativa di un comitato formato da tutte le forze antifasciste della II circoscrizione, un corteo formato da studenti, giovani e cittadini con alla testa esponenti delle sezioni del PCI, del PSI, della DC, del PRI si è snodato da largo Somalia a piazza Verbania e si è diretto verso la lettura di un appello rivolto dal comitato alla cittadinanza dei vari quartieri della circoscrizione.

A Guidonia, sempre domenica mattina, si è svolta una importante manifestazione antifascista nel corso della quale hanno parlato, insieme al compagno Maurizio Ferrara, oratori del PSI, del PSIUP e del PCI.

Tra le numerose altre iniziative unitarie di particolare rilievo quella svoltasi domenica a Borghesiana (dove ha parlato Maria Rodano) e quella di ieri sera a Mentana. Gli studenti di Prenestino, che avevano più volte sollecitato l'intervento delle autorità contro le brutte squadristiche nel quartiere, sono usciti in massa domenica cancellando le scritte fasciste e affiggendo centinaia di manifesti antifascisti. A Prenestino i compagni hanno inoltre protestato domenica contro un tentativo di missini il quale l'altra notte avevano tentato di aggredire, coltelli alla mano, alcuni compagni che stavano affiggendo dei manifesti.

Sempre domenica, infine, si è svolta un'assemblea unitaria a Centocelle conclusasi con la costituzione del «Comitato antifascista permanente» e con la approvazione di un documento che chiede e l'industrializzazione del Mezzogiorno, l'attuazione delle riforme, la piena occupazione, lo scioglimento del MSI, di colpire manifesti e comunisti dello squadrismo fascista, la denuncia del colpevole silenzio della RAI-TV sulle grandi manifestazioni unitarie, respinge la tesi degli oppositori anticomunisti. Sia al Comitato che al documento hanno aderito oltre che PCI-PSI-PSIUP, il gruppo consigliere della VI circoscrizione della DC, i gruppi collettivi di «Comunità scolastica» del Centro «Luther King», il Circolo delle ACLI e il Circolo «Scuola e verde».

A Palestrina i lavoratori, gli antifascisti e cittadini hanno sera ad un forte corteo per le vie della cittadina cancellando le scritte fasciste che insozzavano i muri. Una provocazione di alcuni missini è stata prontamente bloccata e respinta. A sera i cittadini di Palestrina hanno tenuto un'assemblea unitaria, con la partecipazione di rappresentanti del PCI e del PSIUP, che ha testimoniato l'impegno antifascista della cittadinanza.

Domenica mattina a Roma nei quartieri Trionfale e Balduina lavoratori e cittadini hanno cancellato le vergognose scritte fasciste. La manifestazione era stata organizzata dalle sezioni del PCI di Trionfale, Balduina, e Marconi e dalle cellule aziendali dell'ATAC di Trionfale e Vittoria.

Mentre si sviluppa nelle scuole, nelle fabbriche, nei quartieri e nei comitati la creazione di comitati unitari, altre manifestazioni sono previste oggi e domani.

Stasera, alle ore 18,30, manifestazione unitaria a Tiburtino promossa da PCI, PSI, PSIUP, ACLI con l'intervento di Agostinelli, di Vassalli e di Muratore.

Domani alle ore 19 comizio a Campo dei Fiori promosso dalle sezioni comuniste Campitelli, Centro, Campo Marzio, dal PSI, dal PSIUP dal MPL, dai giovani DC, dal gruppo romano della Federazione giovanile ebraica e dall'Associazione giuristi ebrei. Nel corso della manifestazione parleranno il compagno Luigi Petroselli, Alberto Benzon per il PSI, Silvia Bonna per il PSIUP, Salvatore Sanna per la gioventù DC e l'avv. Oreste Bissani per i giuristi ebrei.

Pallottoliere per i nostalgici

I nostalgici del Tempo non sono riusciti a digerire la grandiosa manifestazione antifascista che si è svolta a Roma sabato scorso. E fin qui nulla di male: sappiamo benissimo che in quella redazione l'orologio si è fermato ineluttabilmente al 1945 e che i redattori non sono ancora in giro con l'elmetto. Cerchiamo, invece, di capire quali sono stati i fatti fondamentali che hanno permesso a questa rivista di lunga carriera di prima pagina e da una notizia in cronaca - che hanno maggiormente infastidito Angelillo e soci.

Innanzitutto tutto le bandiere bianche, cioè quelle del governo italiano, che appaiono in piazza a fianco di quelle rosse comuniste, socialiste e socialproletarie. Poi il numero dei partecipanti. Il Tempo si

arrabbia perché il Messaggero ha scritto 40 mila, il Corriere della Sera 50 mila, il Giorno 100 mila. Tutti, insomma, hanno detto che i manifestanti hanno tenuto una cifra molto superiore a quella spacciata dai delusi di piazza Colonna che, forse attoniti alla notizia di questo dirigente di questura un po' abbrunito, hanno spacciato per buona la cifra di 12 mila.

Di solito quello che scrive il Tempo non è interessato. Polemizzare con i nostalgici del nazifascismo non vale la pena. Tuttavia, in questa occasione, intendiamo dare una risposta a chi sta dietro il giornale di Angelillo, e chi il giorno prima della manifestazione aveva ordinato di scrivere che la giornata sarebbe stata «calda» per

la capitale, quasi pregustando l'eventualità d'incidenti. La manifestazione è stata grande e grande è stata la prova di forza e di fermezza dei giovani, dei democratici. Per questo la delusione del Tempo e di chi gli sta dietro è stata ancora più forte. Quanto alle bandiere bianche, con buona pace di tutti i forcaioli, potrà benissimo avvenire che esse si confondano di nuovo con quelle rosse, almeno quando si tratterà di respingere certa feccia. Riguardo al numero dei manifestanti, poi, non ci formalizziamo sulla cifra. Diciamo soltanto che erano tanti e che saranno sempre di più. La prossima volta, comunque, a scanso di nuove cantonate, sarà bene che quelli del Tempo si forniscano di un pallottoliere.

Postilla a sorpresa nell'accordo appena firmato

ROMANAZZI: CORTEO E SCIOPERO Capitolini: prime azioni di protesta

La direzione dello stabilimento di via Tiburtina vorrebbe imporre la tregua aziendale per due anni - Riprende oggi l'azione articolata - Continua la lotta alla Casa dello studente

Ieri hanno scioperato per l'intera giornata i lavoratori della Romanazzi, che hanno risposto con la massima decisione e compattezza, ad una subdola manovra della direzione aziendale. Ieri, giovedì scorso, la battaglia per una nuova piattaforma rivendicativa (che prevede aumento del premio di produzione, controllo dei ritmi, istituzione del libretto sanitario e nuova regolamentazione delle trasferte) sembrava conclusa positivamente. Un accordo di massima era stato approvato dall'assemblea. Gli azionisti di via Tiburtina incontrandosi con i dirigenti dell'accordo, la direzione, che tra l'altro aveva modificato alcuni punti qualificanti, ha agitato una nuova proposta riguardante «la tregua in fabbrica per due anni».

Appena i lavoratori sono venuti a conoscenza del tentativo padronale, hanno scioperato e la protesta è proseguita anche ieri (dopo che era fallito ogni tentativo del consiglio di fabbrica di riproporre la direzione al rispetto dell'accordo già approvato dall'assemblea), quando i lavoratori hanno dato vita ad un forte corteo sulla via Tiburtina incontrandosi con i lavoratori di altre fabbriche. Oggi riprende l'azione articolata.

CAPITOLINI - E' iniziata ieri, con l'attuazione dello sciopero bianco (chiusione totale) la protesta dei dipendenti capitolini contro le modifiche apportate dalla giunta all'accordo siglato fra amministrazione e sindacati. Il riassesto delle qualifiche, carriere e retribuzioni in applicazione a quanto concordato a livello nazionale. La prima azione di protesta si è svolta domenica 14, ha interessato 15 zone della nettezza urbana, il servizio del Giardino Zoologico, della segreteria, e alcuni uffici centrali, quali Anagrafe, tributi, e l'ufficio elettorale.

CASA DELLO STUDENTE - I lavoratori della Opera universitaria in lotta da alcuni giorni alla Casa dello studente, poi hanno formato un corteo che ha percorso la città universitaria.

Alla manifestazione hanno partecipato anche i lavoratori di Starnone alle 11 i lavoratori si recheranno, insieme a delegazioni giunte da numerose parti d'Italia, al ministero della Pubblica Istruzione.

MINISTERO MARINA - I dipendenti del ministero della Marina sono entrati ieri in sciopero per la rivalutazione del trattamento accessorio attualmente in vigore per il personale e la modifica alla tabella D legata alla legge n. 869 del '54. L'astensione dal lavoro si concluderà il 20 prossimo.

SIREM - Hanno protestato ieri per le vie della città i lavoratori della Sirem (una azienda metalmeccanica che produce forniture militari) contro i 12 licenziamenti annunciati dalla direzione che non vuole rispettare il contratto. In un comunicato le organizzazioni sindacali collegiate hanno denunciato all'ufficio regionale i denuncianti gli scompensi nella politica delle aziende operanti nel settore delle forniture militari.

METALMECCANICI - E' iniziata ieri, con le assemblee all'Alce e all'Altel (due fabbriche diomezia), la vasta consultazione di base dei metalmeccanici in preparazione della conferenza provinciale che avrà luogo ad Ariccia il 26 prossimo. Le che raccoglierà i comitati direttivi delle tre organizzazioni insieme alle segreterie dei consigli di fabbrica.

Comizi - Come è noto infatti il 6 marzo a Roma avrà inizio la seconda conferenza unitaria dei metalmeccanici italiani, che segnerà la vigilia di una fase costituente dell'unità della forza categoria di lavoratori.

Al convegno (che proseguirà oggi pomeriggio, alle 17, nella sede della circoscrizione presso il mercato coperto di viale Libertà) erano presenti oltre ai comunisti, i socialisti, i repubblicani, i socialisti circoscrizionali del PCI, PSI e della DC, numerosi lavoratori dell'ATAC, commercianti e artigiani: ha preso parte ai lavori anche il compagno Benigni, consigliere comunale.



La protesta dei lavoratori della Sirem

Da ieri un interessante convegno sul traffico

La II circoscrizione contro il piano Rosato per la Nomentana

In onore di Rafael Alberti

Quadri e poesie a Morlupo

Mostre

Mostra di disegni di Ernst Neustroy alla galleria Il Gabiano, via della Fregata 51. Antonio Ligabue e Gino Cozzoli espongono nei nefs alla Nuova Pesa. Alla galleria Fantoni di Spade, via Ripetta 254-255, espone James McCarroll. Mauro Reggiani espone alla galleria Tonnelli, piazza di Spagna 86, fino al 6 marzo. Alla galleria Levi, via del Vantaggio 12, espone Marino Marini. Gabriele De Stefano espone alla Veraterra, via Tagliamento 4, fino al 1. marzo.

Lutto

Domenica scorsa è deceduto il compagno Amerigo Torri vecchio militante antifascista. I funerali si svolgono lunedì 22 alle 10, nella sede della fondazione. Alla galleria Elisabetta e ai familiari giungono le più sentite condoglianze dai compagni della sezione. Prendono Gagliano e dall'Unità.

14 colonnine in città

Più facile telefonare al «113»

Da 24 diversi punti della città si potrà mettere immediatamente in collegamento con il centro operativo della questura. Sono state infatti installate altrettante colonnine telefoniche a disposizione del pubblico dalle quali, semplicemente sollevando il microfono, è possibile entrare in collegamento con il 113 del Soccorso Pubblico della polizia.

Ecco l'elenco delle località in cui si trovano le colonnine telefoniche già funzionanti: piazza del Quirinale, piazza di San Lorenzo in Lucina, piazza San Silvestro, piazza Mazzini (angolo via Sabotino), piazza Cola di Rienzo, piazza Navona, piazza Cavour, piazza Campo dei Fiori, largo Brancaccio, piazza dell'Emporio, piazza Bologna, piazza Crati, piazza Fontana di Trevia, piazza Barbadori, piazza Massa Carrara, via Veneto (angolo via Boncompagni), piazzale Flaminio, piazzale Ostiense (stazione ferroviaria Roma-Lido), via Ostiense di fronte alla basilica San Paolo, piazza Ungheria (angolo via Panama), piazza di San Cosimato, piazza Ippolito Nievo, piazzale Belle Arti, via Nazionale (Palazzo Esposizione).

Queste colonnine sono state installate in via sperimentale: a seconda dei risultati che escono dalla gestione deciderà sulla opportunità di installarne altre.

In occasione del 47° dell'Unità

Impegni per la diffusione di domenica

Convegno a Cori

Esaminati dal PCI i problemi della zona Roma-Latina

Lettera al giudice

Sospensioni e 3 ragazze espulse per la protesta al S. Michele

COMUNICATO ROTARY CLUB DI ROMA

OSPEDALI ieri una giornata di proteste di ammalati, lavoratori, studenti

Abolire le camere a pagamento

Forte denuncia del PCI alla Provincia

Assemblee al Policlinico e al San Giacomo - Migliorare l'assistenza sanitaria, il vitto, le attrezzature - Le responsabilità della maggioranza di centro-sinistra del Consiglio d'amministrazione degli O.O.R.R. - Denuncia del consigliere provinciale Marietta

Dilaga ormai in tutti gli ospedali, reparto dopo reparto, la battaglia del personale, degli stessi ricoverati contro il caos, la disorganizzazione, i letti nei corridoi e nei gabinetti, insomma contro tutte le macroscopiche deficienze dell'assistenza sanitaria. Sotto accusa sono la presidenza degli O.O.R.R. e la maggioranza di centro-sinistra del Consiglio d'amministrazione del Pio Istituto, si chiede che vengano abolite le camere a pagamento che sono una istituzione che discrimina i cittadini e fornisce con l'impiego di mezzi pubblici una pacca di risolvere, di avviare almeno a soluzione gli enormi problemi del settore. La richiesta dei lavoratori e dei malati è che questo Consiglio sia costretto alle dimissioni, che esso si sostituisca uno efficiente e che finalmente la Regione prenda il controllo, come prescrive la legge, degli ospedali.

Fieri, dunque, al Policlinico si è svolta un'affollatissima assemblea alla quale hanno partecipato lavoratori ospedalieri ed universitari, degeni, studenti di medicina, sindacati di stati ribaditi i gravissimi problemi dell'ospedale (a cominciare da quello dei letti persi nei gabinetti), sono state avanzate proposte di soluzione. Al termine è stato approvato un ordine del giorno nel quale, oltre al rinnovo del Consiglio di amministrazione del Pio Istituto, si chiede che vengano abolite le camere a pagamento che sono una istituzione che discrimina i cittadini e fornisce con l'impiego di mezzi pubblici una pacca di risolvere, di avviare almeno a soluzione gli enormi problemi del settore. La richiesta dei lavoratori e dei malati è che questo Consiglio sia costretto alle dimissioni, che esso si sostituisca uno efficiente e che finalmente la Regione prenda il controllo, come prescrive la legge, degli ospedali.

Anche al San Giacomo si è svolta ieri mattina un'assemblea in cui i malati, i medici e i medici. Anche qui sono state sottolineate le gravissime deficienze dell'ospedale e di tutta l'assistenza sanitaria romana: l'assenza di medici, la mancanza di posti di malati alle cliniche private, dell'istituzione di centri di diagnostica e terapeutica.

Il documento sarà discusso nella seduta di giovedì

Provincia: mozione del PCI sulle assunzioni elettorali

La regione sarà invitata a utilizzare l'Istituto «Placido Martini»

Si è svolto a Cori nella sala del Comune, un convegno dei eletti e dei dirigenti comunisti della zona industriale Roma-Latina. Ha presieduto il convegno il compagno Paolo Cioffi, segretario regionale, ed ha tenuto la relazione il compagno Aldo D'Allesio.

Il convegno ha rilevato come causa della crisi politica, della difficoltà presenti in numerose aziende industriali e del disordine sviluppo del comprensorio, siano da ritenersi le cause di natura politica, economica e sociale.

Il convegno ha approvato una mozione di indirizzo politica economica fin qui seguiti e in particolare nella politica degli incentivi della Cassa per il Mezzogiorno. Il convegno ha chiesto il superamento della Cassa e del Consorzio Industriale Roma-Latina un obiettivo fondamentale. Al consorzio Roma-Latina deve essere sostituito un consorzio dei comuni del comprensorio, che in rapporto alla politica di programmazione della regione assicuri la direzione dell'indirizzo dello sviluppo del territorio. Si intreccia in tal modo, ha concluso il convegno, la lotta per l'Unità, dopo il numero economico e l'azione per le riforme, fra cui prioritariamente emergono quelle relative al fisco, alla casa e alla sanità, alla sanità, ai trasporti.

Continua la repressione al San Michele: dall'Istituto sono state espulse tre ragazze che hanno apertamente denunciato le offese, i maltrattamenti e assistenzialismo del cibo. Altre giovani sono state sospese a tempo indeterminato. Dopo gli scioperi di mercoledì e venerdì, nel corso dei quali avevano manifestato compatti tutti i 300 ragazzi e ragazze, ancora una volta la direzione ha dimostrato il suo disinteresse e la sua incapacità educativa. Essa ha vietato a tutti di andare a scuola sabato chiudendo i cancelli; inoltre ha avvertito i genitori delle agitazioni e ha chiesto la loro solidarietà, presentando come provvedimento disciplinare l'espulsione di molti ragazzi dal San Michele.

Sabato mattina i ragazzi che si trovavano nel cortile si sono riuniti in assemblea e hanno formato una commissione interna. Le ragazze, riunite nell'edificio strettamente sorvegliate, sono tuttavia riuscite a scrivere delle lettere in cui denunciavano l'occupazione dei locali, il sovraffollamento, la mancanza di servizi igienici, la mancanza di acqua calda e di elettricità.

I ragazzi del San Michele chiedono anche un urgente intervento che ponga fine al stato d'abbandono in cui versa l'Istituto.

COMUNICATO ROTARY CLUB DI ROMA

Oggi 16 febbraio alle ore 20,30 all'Hotel Excelsior parlerà il Prof. Vittorio Zavagli sul tema: «Importanza dei fattori psicologici nelle manifestazioni della vita».

SEZIONE UNIVERSITARIA: alle ore 19 riunione della cellula di Lettere e Filosofia nella Via a piano terra.

MACAO-STATALI - Oggi, alle ore 17,30, nei locali della sezione di Lettere e Filosofia un pubblico dibattito sulla situazione della scuola in Italia, la coerenza del rapporto organizzativo fra rinnovamento della scuola e trasformazione della società. Introdurrà la discussione il compagno Gustavo Imbellone.

ZONA ROMA EST - Ore 16 presso la sezione Italia (via Faticiano 31) altro femminile delle circoscrizioni Tiburtina, Salaria e Ottaviano (Leda Cozzoli e F. F. F.). ZONA ROMA NORD - Alle ore 16,30 a Trionfale riunione del settore delle cellule degli istituti med. (A. Molinari). ZONA ROMA SUD - Ore 18 a Trionfale riunione del gruppo di lavoro casa e borgate (Trezzini e Signorini). ZONA TIVOLI-ARABIA - Domani, alle 18, proseguirà la riunione del Comitato di zona. COMMISSIONE FEMMINILE e responsabili femminili delle sezioni: domani alle 16 in Fed-



L'affollata assemblea al Policlinico

Il documento sarà discusso nella seduta di giovedì

Provincia: mozione del PCI sulle assunzioni elettorali

La regione sarà invitata a utilizzare l'Istituto «Placido Martini»

Convegno a Cori

Esaminati dal PCI i problemi della zona Roma-Latina

Lettera al giudice

Sospensioni e 3 ragazze espulse per la protesta al S. Michele

COMUNICATO ROTARY CLUB DI ROMA

Oggi 16 febbraio alle ore 20,30 all'Hotel Excelsior parlerà il Prof. Vittorio Zavagli sul tema: «Importanza dei fattori psicologici nelle manifestazioni della vita».

SEZIONE UNIVERSITARIA: alle ore 19 riunione della cellula di Lettere e Filosofia nella Via a piano terra.

MACAO-STATALI - Oggi, alle ore 17,30, nei locali della sezione di Lettere e Filosofia un pubblico dibattito sulla situazione della scuola in Italia, la coerenza del rapporto organizzativo fra rinnovamento della scuola e trasformazione della società. Introdurrà la discussione il compagno Gustavo Imbellone.